

Città metropolitana di Milano

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

INDICE

Introduzione	4
Conto del bilancio	6
Risultati della gestione	
Saldo di cassa	
Risultato gestione di competenza	
Risultato di amministrazione	
Variazione dei residui	
Conciliazione risultati finanziari	
Verifica patto di stabilità interno	14
Analisi delle principali poste	15
Verifica congruità fondi	24
Analisi indebitamento e gestione del debito	25
Analisi della gestione dei residui	26
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	27
Rapporti con organismi partecipati	28
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	37
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	37
Resa del conto degli agenti contabili	37
Prospetto di conciliazione	38
Conto economico	41
Conto del patrimonio	44
Parco Agricolo Sud Milano	47
Relazione del Sindaco al rendiconto	48
Rendiconti di settore	48
Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte	48
Conclusioni	49

Città metropolitana di Milano

Organo di revisione

Verbale n.14 del 28 luglio 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

A p p r o v a

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Città metropolitana di Milano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Milano, 28 luglio 2016

L'organo di revisione

Dott. Francesco Francica

Dott. Giuseppe Guelpa

Rag. Raffaella Savogin

INTRODUZIONE

I sottoscritti Revisori nominati con delibera dell'organo consiliare R.G. n.33 del 8/10/2015;

- ◆ ricevuta in data 17 giugno 2016 la proposta di decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.166/2016 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione al rendiconto della gestione(art.151, comma 6 TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare R.G. n.41/2015 del 5/11/2015 e R.G. n. 46/2015 del 30/11/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare R.G. n.36/2013 del 23/05/2013;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1 al n.18;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 5 novembre 2015, con delibera R.G. n.41/2015 e in data 30 novembre 2015, con delibera R.G. n.46/2015;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 327.397,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con Decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.139/2016 del 25/05/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.7164 reversali e n.9397 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria e neppure il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti a eccezione del consegnatario dei beni relativi ai Servizi attività decentrate dell'Istruzione Milano Est che ha presentato il conto in data successiva;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2016 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				242.737.016,38
Riscossioni		149.445.821,67	368.174.780,11	517.620.601,78
Pagamenti		77.766.618,49	406.269.416,48	484.036.034,97
Fondo di cassa al 31 dicembre				276.321.583,19
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				276.321.583,19
di cui per cassa vincolata				

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	276.321.583,19
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	96.449.594,79
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	0
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	96.449.594,79

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, dalla quale emerge che non sono state richieste anticipazioni di cassa nell'intero periodo considerato.

situazione di cassa				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		313.767.733,94	294.685.717,43	242.737.016,38
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di Euro 166.441.838,02 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011. Euro 46.708.901,45 non sono compresi nel fondo relativo alla cassa vincolata ma impiegati nella polizza Axa MPS.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere con nota del 25 agosto 2015, atti n.214342/5.11/2015/1.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 96.449.594,79 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 71.562.187,05, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		538.726.196,33	381.277.574,50	518.306.593,26
Impegni di competenza		536.688.498,15	405.973.723,38	-579.969.499,91
fondo pluriennale vincolato entrata				330.080.048,27
fondo pluriennale vincolato spesa				-196.854.954,57
Saldo avanzo di competenza		2.037.698,18	-24.696.148,88	71.562.187,05

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza			
		5	2015
Riscossioni	(+)		368.174.780,11
Pagamenti	(-)		406.269.416,48
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		-38.094.636,37
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		330.080.048,27
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		196.854.954,57
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		133.225.093,70
Residui attivi	(+)		150.131.813,15
Residui passivi	(-)		173.700.083,43
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>		-23.568.270,28
Saldo avanzo di competenza			71.562.187,05

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	297.840.754,46	269.507.918,47	227.020.226,13
Entrate titolo II	52.565.873,84	39.068.382,77	80.940.365,30
Entrate titolo III	56.220.258,70	41.517.161,20	71.175.906,36
Totale titoli (I+II+III) (A)	406.626.887,00	350.093.462,44	379.136.497,79
Spese titolo I (B)	367.473.735,98	337.297.214,38	408.851.725,08
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	33.978.055,68	30.959.605,19	25.434.638,80
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	5.175.095,34	-18.163.357,13	-55.149.866,09
FPV di parte corrente iniziale (+)			136.244.147,19
FPV di parte corrente finale (-)			35.064.110,14
FPV differenza (E)	0,00	0,00	101.180.037,05
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	1.065.035,00	2.400.000,00	16.365.836,98
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	38.999,93
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (proventi da alienazioni patrimoniali a copertura rimborsi anticipati di prestiti)			38.999,93
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	6.688.050,04	1.949.550,34	466.589,74
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	2.909.180,75	1.821.740,78	25.089,32
Altre entrate (correnti finalizzate e non e FPV corrente che finanzia capitale)	3.778.869,29	127.809,56	441.500,42
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	2.539.579,73		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	2.091.660,03	-17.712.907,47	61.968.418,13
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	88.980.783,72	9.466.487,83	97.373.830,77
Entrate titolo V **	11.971.382,84	1.000.000,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	100.952.166,56	10.466.487,83	97.373.830,77
Spese titolo II (N)	104.089.563,72	16.999.279,58	103.886.871,33
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-3.137.397,16	-6.532.791,75	-6.513.040,56
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	38.999,93
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	6.688.050,04	1.949.550,34	466.589,74
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale (I)	0,00	0,00	32.045.056,65
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	2.539.579,73	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	372.810,15	5.607.833,82	15.857.265,11
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	1.383.883,30	1.024.592,41	41.816.871,01

* Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.873,15	0,00
Per contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	52.543.771,51	39.104.556,67
Per contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	318.141,20	245.483,91
Per contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	8.087.094,02	8.087.091,02
Proventi dei servizi pubblici	409.662,05	305.395,58
Per sanzioni per violazioni codice della strada (al netto FCDE)	28.346.922,38	14.684.756,77
Per proventi dei beni dell'ente	167.641,80	23.000,00
Per proventi diversi	805.416,15	158.784,22
Per alienazioni di beni patrimoniali	38.596.312,43	1.511.782,89
Per trasferimenti di capitale dallo Stato	638.669,43	0,00
Per trasferimenti di capitale dalla Regione	3.504.733,81	1.476.399,99
Per trasferimenti di capitale da altri soggetti	377.009,66	0,00
Per riscossioni crediti	52.608.034,15	52.608.034,15
Per assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00
Totale	186.406.281,74	118.205.285,20

Il differenziale tra le entrate e le spese confluisce nell'avanzo vincolato.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta importo di Euro 162.376.657,47, come risulta dai seguenti elementi, di cui però la parte disponibile risulta negativa di Euro -18.979.398,90 configurandosi un disavanzo di amministrazione:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			242.737.016,38
RISCOSSIONI	149.445.821,67	368.174.780,11	517.620.601,78
PAGAMENTI	77.766.618,49	406.269.416,48	484.036.034,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			276.321.583,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			276.321.583,19
RESIDUI ATTIVI	114.722.731,88	150.131.813,15	264.854.545,03
RESIDUI PASSIVI	8.244.432,75	173.700.083,43	181.944.516,18
<i>Differenza</i>			82.910.028,85
<i>FPV per spese correnti</i>			35.064.110,14
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			161.790.844,43
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			162.376.657,47

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	21.343.102,23	25.077.819,07	162.376.657,47	
di cui:				
a) parte accantonata			52.653.108,48	
b) Parte vincolata	6.644.117,89	22.319.813,86	100.664.745,06	
c) Parte destinata			28.038.202,83	
e) Parte disponibile (+/-)			-18.979.398,90	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.392183,01
vincoli derivanti da trasferimenti	37.463.042,52
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	26.644.607,78
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	/
Altri vincoli	164.911,73

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	51.400.565,88
accantonamenti per contenzioso	220.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	/
fondo perdite società partecipate	/
altri fondi spese e rischi futuri	1.032.542,60

L'avanzo di amministrazione rilevato all' 1/1/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015 all'1/1/2015 dopo riaccertamento straordinario residui	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo destinato	Totale
Spesa corrente	1.039.932,36				16.167.035,32	17.206.967,68
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		15.857.265,11			0,00	15.857.265,11
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è stato usato l'avanzo destinato come previsto dal D.L. 78/2015

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	264.730.107,38	149.445.821,67	114.722.731,88	- 561.553,83
Residui passivi	86.741.682,90	77.766.618,49	8.244.432,75	- 730.631,66

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		518.306.593,26
Totale impegni di competenza (-)		579.969.499,91
FPV entrata (+)		330.080.048,27
FPV spesa (-)		196.854.954,57
SALDO GESTIONE COMPETENZA		71.562.187,05
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		33.218,96
Minori residui attivi riaccertati (-)		594.772,79
Minori residui passivi riaccertati (+)		730.631,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		169.077,83
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		71.562.187,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		169.077,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		42.719.296,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		47.926.096,05
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		162.376.657,47

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	484.515
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	482.726
3	SALDO FINANZIARIO	1.789
4	SALDO OBIETTIVO 2015	43.172
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	43.172
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	- 41.383

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione sui dati del preconsuntivo e acquisita dal sistema web dello stesso con prot. n.30383 del 31/03/2016. Una ulteriore versione redatta sulla base delle risultanze di rendiconto, è stata inviata e acquisita in data 07/06/2016 prot. n.50016 dal sistema del MEF.

Si riporta l'art. 7 del D.L.113/2016:

Art. 7 - Eliminazione sanzione economica per le città metropolitane e le province che non hanno rispettato il Patto di stabilità interno per l'anno 2015

1. La sanzione di cui al comma 26, lettera a), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n.183, e successive modificazioni, non trova applicazione nei confronti delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario e delle Regioni Siciliana e Sardegna che non hanno rispettato il patto di stabilità interno nell'anno 2015.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti valori rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

14-15-16			
	2013	2014	2015
Entrate Tributarie			
Categoria I - Imposte			
Add.le prov. Consumo energia elettrica	5.740.113,67	690.932,86	2.240.558,83
Tributo prov. Funzioni ambiente	26.200.000,00	24.417.814,25	22.974.246,69
Imposta prov. Trascrizione veicoli	82.330.203,98	79.693.528,39	83.579.931,77
Imposta assicurazioni RC veicoli	145.400.000,00	126.537.677,44	118.144.646,92
Altre imposte	59,75	0,00	0,00
Totale categoria I	259.670.377,40	231.339.952,94	226.939.384,21
Categoria II - Tasse			
Tassa concorsi	1.310,00	230,00	
Totale categoria II	1.310,00	230,00	
Categoria III - Tributi speciali			
Compartecipazione tributo regionale rifiuti	33.487,81	32.156,28	80.841,92
Compartecipazione tassa automobilistica	38.135.579,25	38.135.579,25	
Totale categoria III	38.169.067,06	38.167.735,53	80.841,92
Totale entrate tributarie	297.840.754,46	269.507.918,47	227.020.226,13

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

21			
	2013	2014	2015
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.593.797,39	1.386.766,99	2.772.774,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	25.554.267,60	17.950.816,04	64.023.459,21
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	2.500,00	82.027,88	363.210,05
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	25.415.308,85	19.648.771,86	13.780.921,53
Totale	52.565.873,84	39.068.382,77	80.940.365,30

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti valori rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	35.570.863,82	20.322.582,39	56.440.403,24
Proventi dei beni dell'ente	6.650.750,55	6.670.020,85	7.648.497,41
Interessi su anticip.ni e crediti	3.703.377,36	4.617.500,71	2.325.451,40
Utili netti delle aziende	132.059,81	1.908,22	60.585,98
Proventi diversi	10.163.207,16	9.905.149,03	4.700.968,33
Totale entrate extratributarie	56.220.258,70	41.517.161,20	71.175.906,36

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	19.881.130,15	13.894.356,20	48.102.520,07
riscossione	19.881.130,15	13.894.356,20	28.394.327,48
%riscossione	100,00	100,00	59,03

La parte vincolata del (50%) e del 100% (per gli autovelox) risulta destinata come segue:

²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS vincolate 50%			51.260,03
Sanzioni CdS vincolate 100%	0,00	0,00	48.000.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00		19.704.337,65
entrata netta	19.881.130,15	13.894.356,20	28.295.662,35
destinazione a spesa corrente vincolata	14.348.513,30	8.632.977,86	14.455.601,45
Perc. X Spesa Corrente	72,17%	62,13%	51,09%
destinazione a spesa per investimenti	549.277,72	1.821.740,78	229.155,32
Perc. X Investimenti	2,76%	13,11%	0,81%

La differenza tra entrata netta e la parte destinata a spesa corrente vincolata e per investimenti pari a Euro 13.610.905,58 è confluita in avanzo vincolato.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		
Residui riscossi nel 2015		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	19.708.192,59	
Residui totali	19.708.192,59	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di Euro 978.476,56 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per i proventi dei beni dell'ente è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi dei beni dell'ente		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	5.010.373,19	
Residui riscossi nel 2015	1.407.583,27	28,09%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.343,58	0,27%
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.589.446,34	71,64%
Residui della competenza	3.119.550,61	
Residui totali	6.708.996,95	

In merito si osserva che è stata accantonata una quota di FCDE pari a Euro 1.046.976,76

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				28
Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015
01 -	Personale	70.342.405,16	64.698.906,57	58.691.244,06
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	964.601,27	639.196,05	440.537,29
03 -	Prestazioni di servizi	127.613.934,82	100.031.799,81	97.666.455,27
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.318.174,52	3.230.247,89	2.473.608,37
05 -	Trasferimenti	130.530.771,42	137.558.246,32	222.285.759,67
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	26.090.504,05	24.707.375,92	21.581.940,71
07 -	Imposte e tasse	6.799.341,56	6.245.491,58	5.517.512,77
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	814.003,18	185.950,24	194.666,94
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		367.473.735,98	337.297.214,38	408.851.725,08

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	73.968.069,00	58.691.244,00
spese incluse nell'int.03	3.113.958,00	1.595.089,00
irap	4.589.876,00	3.294.185,00
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	81.671.903,00	63.580.518,00
spese escluse	14.029.709,00	8.716.030,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	67.642.194,00	54.864.488,00
Spese correnti	365.290.699,00	408.851.725,08
Incidenza % su spese correnti	18,52%	13,42%

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	42.917.085,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	2.905.218,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	12.454.464,00
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	130.520,00
13	IRAP	3.294.185,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.660.346,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	123.429,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	95.089,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	63.580.336,00

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	95.089,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	3.390.000,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali progressivi	936.000,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	2.489.187,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	1.503.426,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	302.328,00
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		8.716.030,00

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01/06/2016 tramite SICO il conto annuale, e in data 04/05/2016 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	1.798	1.612	1.488
spesa per personale	64.472.723,00	57.924.720,00	54.864.488,00
spesa corrente	367.473.736,00	337.297.214,00	408851725,08
Costo medio per dipendente	35.858,02	35.933,45	36.871,30
incidenza spesa personale su spesa corrente	17,54%	17,17%	13,42%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	9.857.417,00	9.876.539,00	9.876.538,00
Risorse variabili	1.407.179,00	709.855,00	326.002,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-1.355.388,00	-1.034.538,00	-1.034.538,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	9.909.208,00	9.551.856,00	9.168.002,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-	403.940,00	709.855,00	326.002,00

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato la percentuale del 1,1% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 160.875,82 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

I limiti di spesa sono stati determinati sulla base degli impegni iscritti nel rendiconto del 2009, al netto degli impegni di diretta pertinenza della Provincia di Monza e della Brianza assunti per suo conto a partire dalla data della sua istituzione. Ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale n. 139/2012, i vincoli di riduzione in termini percentuali su singole voci di spesa previsti dalla norma in oggetto non operano in modo cogente e diretto sugli enti locali; costituiscono invece disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, in base alle quali gli enti debbono ridurre le spese di funzionamento amministrativo di un ammontare complessivo non inferiore a quello disposto dall'art. 6, ma non essendo imposto l'obbligo di ridurre in via puntuale ciascuna voce di spesa, sono ammesse compensazioni a condizione di assicurare comunque il risparmio previsto.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

(*)

Tipologia spesa D.L. 78/2010	Impegnato 2009	%le di riduzione vs 2009	Limite di spesa	Totale impegni Consuntivo 2015	Disponibile	%le impegno
Spese per relazioni pubbliche e rappresentanza; organizzazione di mostre e convegni; pubblicità	3.855.647,12	-80,00%	771.129,42	4.993,00	766.136,42	0,65%
Spese per studi ed incarichi di consulenza	140.935,84	-25,00%	105.701,88	17.850,00	87.851,88	16,89%
Spese per trasferte e missioni	419.209,57	-50,00%	209.604,79	51.433,31	158.171,48	24,54%
Spese per formazione del personale	322.237,00	-50,00%	161.118,50	27.872,50	133.246,00	17,30%
Spese per manutenzione, esercizio, noleggio e carburante del parco auto	413.059,25 (*)	-70% dal 1/5/2014	123.917,78	166.272,83	-42.355,05	>100
Spese per mobili e arredi	45.315,19 (**)	-80% media 2010/11	9.063,04	0,00	9.063,04	0,00%
totale	5.196.403,97		1.380.535,41	268.421,64	1.112.113,77	19,44%

(*) L'importo indicato fa riferimento all'importo impegnato nell'esercizio 2011. L'importo impegnato nell'esercizio 2009 è stato pari a Euro 697.296,00. La percentuale di riduzione indicata è quella stabilita dal DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012, rapportata all'importo impegnato nell'esercizio 2012.

(**) L'art. 1, comma 141, della L. 228/2012 (legge stabilità 2013) fissa una riduzione delle spese per acquisto di mobili e arredi dell'80% rispetto alla media delle spese sostenute nel 2010/2011. Il relativo importo impegnato ammonta a Euro 45.315,19

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la percentuale del 1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 4.014,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

Le spese per auto di servizio nel 2015 hanno subito un decremento di oltre il 25% sui consumi di carburante e di oltre il 40% sui pedaggi autostradali. E' stata effettuata una riorganizzazione in turni del personale dell'autorimessa con conseguente drastica riduzione del ricorso allo straordinario e inoltre si è proceduto alla rottamazione di n. 4 autovetture per vetustà o antieconomicità della riparazione (da 70 a 66).

Limitazione incarichi in materia informatica (L. 24/12/2012, n.228, art.1, commi 146 e 147)

Non risultano conferite tali tipologie di incarichi.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del DL. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 20.485.371,14 (al netto degli interessi attivi riscossi da finanza derivata) e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,15%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,40%.

In merito si osserva che l'operazione di rinegoziazione di n.118 contratti di mutuo CDP effettuata nel mese di giugno 2015 ha comportato la sospensione del pagamento di € 3.523.462,58 quindi interessi passivi da imputarsi all'esercizio 2016.

La corrispondente componente di quota capitale relativa all'esercizio 2015 viene redistribuita sulle residue annualità di contratto a partire dall'esercizio 2016.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale al netto delle concessioni di credito sono state così finanziate di competenza si rileva quanto segue:

	2015
Indebitamento nuovi mutui	0,00
Indebitamento mutui flessibili stipulati in anni precedenti	0,00
Indebitamento devoluzione prestiti	0,00
Avanzo amministrazione vincolato-devoluzioni	0,00
Avanzo amministrazione vincolato	769.094,56
Regione	1.337.225,54
Stato	0,00
Comuni e altri enti pubblici	0,00
Altri soggetti	151.142,90
Riscossioni di crediti	0,00
Alienazioni di beni patrimoniali	1.024.812,52
Entrate correnti	35.970,05
Finanziate di FPV di entrata derivante da riaccertamento straordinario	47.960.591,61
Totale	51.278.837,18

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato e ammonta a € 51.400.565,88

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 220.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata la somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	6,11%	4,84%	3,85%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	710.302.381,42	676.393.539,16	649.897.768,65
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-31.438.475,95	-30.959.595,02	-25.395.638,87
Estinzioni anticipate (-)	-6.934.190,80	0,00	-38.999,93
Altre variazioni +/- (da specificare)	4.463.824,49	4.463.824,51	4.467.015,40
Totale fine anno	676.393.539,16	649.897.768,65	628.930.145,25
Nr. Abitanti al 31/12	3.176.180	3.195.629	3.208.509
Debito medio per abitante	212,96	203,37	196,02

Anno 2013 Le variazioni da altre cause esposte presentano il saldo algebrico tra la variazione positiva per € 4.466.666,66 relativa all'ammortamento bullet dei Buoni Ordinari provinciali 2003 e la variazione negativa per € 2.842,17 relativa al rimborso della rata di mutuo contratto dalla Provincia per conto dell'Ordinario Diocesano di Milano (che termina nel 2014).

Anno 2014 Le variazioni da altre cause esposte presentano il saldo algebrico tra la variazione positiva per € 4.466.666,66 relativa all'ammortamento bullet dei Buoni Ordinari provinciali 2003 e la variazione negativa per € 2.842,15 relativa al rimborso della rata di mutuo contratto dalla Provincia per conto dell'Ordinario Diocesano di Milano (terminato nel 2014).

Anno 2015 Le variazioni da altre cause esposte presentano il saldo algebrico tra la variazione positiva per € 4.466.666,68 relativa all'ammortamento bullet dei Buoni Ordinari provinciali 2003 e la variazione negativa per € 348,71 relativa a rettifiche di residui debiti pregressi.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	12.535.166,92	11.303.266,77	6.600.035,02
Quota capitale	31.438.475,95	32.907.534,00	25.434.638,80
Totale fine anno	43973642,87	44210800,77	32034673,82

Operazioni con strumenti di finanza derivata

Relativamente ai contratti stipulati su strumenti di finanza derivata, si rimanda a quanto ampiamente argomentato nella specifica Nota Integrativa, All.B al Rendiconto 2015, atti n.117187/5.8/2015/5.

Contratti di leasing

L'ente alla data de 31/12/2015 non aveva più in corso contratti di locazione finanziaria. L'ultimo contratto è scaduto il 31/1/2015.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario con decreto del Sindaco metropolitano RG. n.184/2015 del 4/06/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.139/2016 del 25/05/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 50.724,60

residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 242.990,21

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro 192.265,61.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi anzianità dei residui								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	6.263.651,64	52.515.163,04	58.778.814,68	
Titolo II	703,33	255.792,79	199.671,13	3.319.954,98	6.395.571,46	15.181.484,17	25.353.177,86	
di cui trasf. Stato	0,00	10.205,48	0,00	0,00	0,00	1.479.453,35	1.489.658,83	
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	73.156,06	1.000,00	9.608,47	4.300.267,11	4.384.031,64	
Titolo III	20.138.971,89	9.766.513,99	3.241.102,15	2.490.068,96	4.494.116,82	29.304.021,81	69.434.795,62	
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	275.582,90	1.123.074,97	1.439.851,16	2.431.002,22	5.269.511,25	
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.708.192,59	19.708.192,59	
Tot. Parte corrente	20.139.675,22	10.022.306,78	3.440.773,28	5.810.023,94	17.153.339,92	97.000.669,02	153.566.788,16	
Titolo IV	54.692.957,00	0,00	179.412,23	1.706.476,98	1.040.000,00	52.896.732,57	110.515.578,78	
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	53.597,70	0,00	0,00	93.263,99	146.861,69	
di cui trasf. Regione	3.173.266,00	0,00	125.814,53	0,00	0,00	827.571,78	4.126.652,31	
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Tot. Parte capitale	54.692.957,00	0,00	179.412,23	1.706.476,98	1.040.000,00	52.896.732,57	110.515.578,78	
Titolo VI	399.492,47	0,00	117.762,19	20.266,12	245,66	234.411,56	772.178,00	
Totale Attivi	75.232.124,69	10.022.306,78	3.737.947,70	7.536.767,04	18.193.585,58	150.131.813,15	264.854.544,94	
PASSIVI								
Titolo I	83.656,90	6.505,35	312.598,82	547.947,42	482.302,34	145.800.946,52	147.233.957,35	
Titolo II	6.577.375,53	0,00	0,00	38.286,00	148.022,13	22.550.672,73	29.314.356,39	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	14.000,00	18.987,24	3.381,51	9.340,06	2.029,45	5.348.464,18	5.396.202,44	
Totale Passivi	6.675.032,43	25.492,59	315.980,33	595.573,48	632.353,92	173.700.083,43	181.944.516,18	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 637.759,84 di cui Euro 83.505,30 di parte corrente ed Euro 554.254,54 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			42
- lettera a) - sentenze esecutive		559.863,38	637.759,84
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	48.438,01	559.863,38	637.759,84

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
48.438,01	559.863,38	637.759,84

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 327.397,00 per i quali è stata trovata la copertura come da delibere consiliari RG 29/2016 e RG 30/2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

È stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015 con le società partecipate ai sensi dell'art.6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa che viene qui asseverata e allegata al rendiconto contrassegnata da 'tabella 28'.

Le motivazioni delle discordanze rilevate sono indicate nella tabella stessa.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione di servizi nella formazione, orientamento e lavoro. Servizi di politiche attive del lavoro, domanda/offerta di lavoro erogati dal C.p.l. ed assistenza tecnica.
Organismo partecipato:	AFOL METROPOLITANA*
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	€ 5.994.537,59
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 924.061,00
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	€ 1.718.601,65
Totale	€ 8.637.200,24

** In data 14/01/2015 è stata deliberata la fusione di Afol Milano e Afol Nord Ovest e la contestuale costituzione della nuova Afol Metropolitana (ai fini contabili e fiscali, la fusione ha effetto dal 31/12/2014). In data 11/06/2016 è stata deliberata la fusione di Afol Nord in Afol Metropolitana, i cui effetti, contabili e fiscali, sono retrodatati al 01/01/2015.*

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione di servizi nella formazione, orientamento e lavoro. Servizi di politiche attive del lavoro, domanda/offerta di lavoro erogati dal C.p.l.
Organismo partecipato:	AFOL EST MILANO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	€ 371.043,45
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 51.301,66
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	€ 424.662,69
Totale	€ 847.077,80

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione di servizi nella formazione, orientamento e lavoro. Servizi di politiche attive del lavoro, domanda/offerta di lavoro erogati dal C.p.l.
Organismo partecipato:	AFOL SUD MILANO
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	€ 861.527,75
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 61.344,48
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	€ 1.091.142,12
Totale	€ 2.014.014,35

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Gestione di servizi nella formazione, orientamento e lavoro. Servizi di politiche attive del lavoro, domanda/offerta di lavoro erogati dal C.p.l.. Altri servizi di rilevanza comunale
Organismo partecipato:	EUROLAVORO S.c.ar.l. – Afol Ovest
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	€ 920.340,51
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 114.640,16
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	€ 480.990,87
Totale	€ 1.515.971,54

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Euroimpresa S.c.a.r.l.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per	
Altre spese	€ 20.000,00
Totale	€ 20.000,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Accordo operativo per l'affidamento dei servizi di cui al "Programma attività anno 2014" approvato con D.G.P. Rep.Gen. 139/2014 e rientranti nel Contratto Quadro di servizio pluriennale (2014-2016)
Organismo partecipato:	Rete di Sportelli per l'Energia e l'Ambiente Scarl
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio (saldo relativo al "Programma attività anno 2014")	€ 139.614,04
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€ 139.614,04

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 300.000,00
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	€ 5.000,00
Totale	€ 305.000,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Fondazione Cineteca Italiana
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (contributo)	€ 6.000,00
Totale	€ 6.000,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Associazione Città dei Mestieri
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (atto negoziale)	€ 149.168,78
Totale	€ 149.168,78

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Alintec scarl in liquidazione
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese (spese di liquidazione)	1.291,10
Totale	1.291,10

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	ISAP - Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	€ 25.822,00
Totale	€ 25.822,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Parco Nord Milano
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 419.999,83
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€ 419.999,83

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Parco Lombardo della Valle Del Ticino
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 253.182,00
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€ 253.182,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Parco Regionale delle Groane
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 175.832,46
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€ 175.832,46

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Parco Adda Nord
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 50.845,71
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€ 50.845,71

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Centro Studi Pim
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 264.750,00
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€ 264.750,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	FEDENATUR
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 2.140,00
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€ 2.140,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	FEDERPARCHI
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 500,00
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	€ 500,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Fondazione "I Pomeriggi Musicali"
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	€ 57.394,14
Totale euro	€ 57.394,14

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	Scuola teorico-pratica di Agricoltura "Ferrazzi Cova"
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per	
Altre spese (canone locazione e spese accessorie e imposta di registro)	€ 401.088,00
Totale	€ 401.088,00

L'onere a carico del bilancio della Città metropolitana di Milano per i servizi esternalizzati	
Servizio:	nessun servizio esternalizzato
Organismo partecipato:	CISEM (Centro per l'Innovazione e Sperimentazione Educativa Milano) in liquidazione
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	€ 198.200,00
Per trasferimenti in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per	
Altre spese	
Totale	€ 198.200,00

In merito alle economie di spesa realizzate ed al miglioramento dell'efficienza gestionale (art. 24, comma 8, L. 448/2001) si osserva:

nel corso del 2015 si è dato seguito al previsto processo di costituzione di un'unica Agenzia Metropolitana per la formazione, l'orientamento e il lavoro, denominata AFOL METROPOLITANA attraverso la fusione di Afol Milano e Afol Nord-Ovest per l'erogazione dei servizi attinenti la formazione e il lavoro. Agenzia cui, sempre nel corso del 2015, si è fusa per incorporazione anche l'Afol Nord ed è successivamente entrato in qualità di socio il Comune di Milano.

In funzione e compatibilmente con lo stato di attuazione del descritto processo di unificazione delle Afol, si è avviato in particolare il percorso di efficientamento gestionale sia in termini di adeguamento al mutato quadro normativo sui rapporti di lavoro che più genericamente organizzativi.

Nell'ultimo bilancio approvato nessuna società partecipata presenta perdite che richiedano gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

- La Società Expo 2015 SpA, nata come società di scopo collegata alla realizzazione dell'evento Expo 2015, ha chiuso il Bilancio al 31/12/2014 con una perdita di Euro 45.261.580,00 che l'Assemblea in data 21/04/2015 ha deliberato di portare a nuovo. Il Patrimonio al netto delle perdite al 31/12/2014 risulta pari a € 46.784.288,00.

Come indicato dalla stessa società, mentre tutti gli investimenti e la prevalenza dei costi sono stati sostenuti prima dell'evento, la gran parte dei ricavi è stata prodotta in prossimità dell'evento e durante

lo stesso, dal 01/05 al 31/10/2015. Da questo deriva inevitabilmente il prodursi di uno strutturale disequilibrio tra costi e ricavi negli anni precedenti il 2015 con costante realizzazione di perdite gestionali. A conclusione dell'evento, l'Assemblea straordinaria di Expo 2015 SpA del 9 febbraio 2016 ha deliberato la messa in liquidazione della Società e la nomina del Collegio dei liquidatori.

- Euroimpresa Scarl ha chiuso il Bilancio 2014 con una perdita di euro 232.066,00. L'Assemblea straordinaria dei soci del 30/06/2015 ha deliberato: di ripianare la perdita relativa agli esercizi precedenti complessivamente pari a Euro 270.368,00 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 1.542.750,00 ad Euro 1.272.382,00.

In data 18/3/2016 l'Assemblea dei soci ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'organismo nonché la nomina del liquidatore.

Risultano in perdita nel 2014, inoltre le seguenti società in liquidazione:

- AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD OVEST MILANO SpA per Euro -275.405,00
- CONSORZIO PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DELL'AREA DI ARESE Srl per Euro -18.466,00

Il Bilancio di tali organismi riporta un patrimonio netto di liquidazione, al netto della perdita di liquidazione degli esercizi precedenti, come di seguito riportato:

- AZIENDA TRASPORTI INTERCOMUNALI NORD OVEST MILANO SpA: Euro 931.791,00
- CONSORZIO PER LA REINDUSTRIALIZZAZIONE DELL'AREA DI ARESE Srl: Euro 289.209,00

I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2014

<i>Organismo partecipato</i>	<i>Data chiusura ultimo esercizio approvato</i>
Fondazione Province del Nord Ovest (*)	31/12/2010

() il Sindaco metropolitano con nota del 5 aprile 2016 ha inviato segnalazione al Prefetto di Alessandria.*

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

anche compatibilmente con la quota di partecipazione societaria detenuta dalla Città metropolitana nelle società autostradali. Con riferimento a tali micro-partecipazioni, si segnala, che l'Ente sta procedendo con la loro dismissione, come peraltro indicato nella relazione contenuta nel Decreto del Sindaco n. 73/2016.

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) - Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato che l'importo totale dei pagamenti oltre i normali termini di scadenza ammontano a complessivi € 60.076.046,16 a fronte di un monte pagamenti di € 127.809.961,56, con un indicatore annuale della tempestività dei pagamenti di 4 giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al comma 2 del citato art. 233, ad eccezione del consegnatario dei beni relativi ai servizi attività decentrate dell'istruzione Milano Est che ha presentato il conto in data successiva.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	292.839,96	
- risconti passivi iniziali	+	272.684,32	
- risconti passivi finali	-	206.418,02	
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
- ricavi da imputazione di conferimenti	+	4.025.854,37	
- riduzione di crediti già imputati a patrimonio	-	2.179.235,05	
Saldo maggiori/minori proventi			1.620.045,66
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-		
- costi anni futuri iniziali	+	94.453,83	
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	2.545,21	
- risconti attivi finali	-	1.743,87	
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
- Iva a debito da gestione commerciale	-	193.327,38	
- Iva a credito da gestione commerciale	-	10.338,24	
- diminuz. dei costi per debiti già imputati a patrim.	-	3.015.904,30	
- acquisizione beni di consumo	+	13.176,00	
- pagamenti da trasferimenti in c/capitale	+	2.890.232,83	
Saldo minori/maggiori oneri			-220.905,92

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		27.987.089,41
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		335.680.745,22
- sopravvenienze attive		172.614,73
Totale		363.840.449,36
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		39.303.728,47
- minusvalenze		3.744.269,97
- minori crediti iscritti fra residui attivi		337.547.285,11
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		380.595.283,55

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49		
Risultato finanziario di competenza		- 29.715.227,29
Rettifiche entrate correnti	più	1.620.045,66
Rettifiche spese correnti	più	220.905,92
Integrazioni positive	più	363.840.449,36
Integrazioni negative	meno	380.595.283,55
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
Risultato economico		- 44.629.109,90

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	410.134.555,55	339.491.312,20	378.370.506,07
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	391.925.964,65	341.474.461,82	414.781.329,49
Risultato della gestione		18.208.590,90	-1.983.149,62	-36.410.823,42
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-8.004.052,39	-9.104.810,46	-8.425.791,68
Risultato della gestione operativa		10.204.538,51	-11.087.960,08	-44.836.615,10
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-22.387.126,69	-20.089.875,21	-19.256.489,31
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-60.661.074,36	23.332.684,29	19.463.994,51
Risultato economico di esercizio		-72.843.662,54	-7.845.151,00	-44.629.109,90

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva: un peggioramento di tutti i proventi delle gestioni ad eccezione di quella patrimoniale.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: aumento spesa per trasferimenti statali

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 64.093.104,41 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 32.915.269,12 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo irrinunciabile da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro -8.425.791,68 si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>società/aziende speciali</i>	<i>proventi</i>	<i>oneri</i>
Basso Lambro Impianti Spa	60.004,65	
ATINOM Viaggi srl	572,00	
Agenzie per la formazione, l'orientamento e il lavoro		7.931.530,11
Euroimpresa Legnano scarl		20.000,00
altre		534.847,55
<i>Totale</i>	<i>60.576,65</i>	<i>8.486.377,66</i>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
62.002.748,10	41.186.700,94	39.303.728,47

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	27.987.089,41	27.987.089,41
Insussistenze passivo:		
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	145.868.407,27	335.680.745,22
- per minori conferimenti	189.780.317,46	
- per (altro da specificare)	32.020,49	
Sopravvenienze attive:		
di cui:		
- per maggiori crediti	138.514,72	172.614,73
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)	34.100,01	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		363.840.449,36
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione	3.744.269,97	3.744.269,97
Oneri straordinari		
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		3.084.899,77
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	2.890.232,83	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	194.666,94	
Insussistenze attivo		
Di cui:		
- per minori crediti	271.398.606,46	337.547.285,11
- per riduzione valore immobilizzazioni	65.326.390,07	
- per (altro da specificare)	822.288,58	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		344.376.454,85

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (*voci E23 ed E28*).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<i>Attivo</i>	31/12/2014	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	35.710.140,39	4.425.461,03	-5.485.724,00	34.649.877,42
Immobilizzazioni materiali	929.136.838,30	16.856.478,53	-34.526.202,17	911.467.114,66
Immobilizzazioni finanziarie	101.856.200,84	-1.634.511,16	-3.705.653,09	96.516.036,59
Totale immobilizzazioni	1.066.703.179,53	19.647.428,40	-43.717.579,26	1.042.633.028,67
Rimanenze				0,00
Crediti	826.525.596,68	-265.703.935,64	-59.032.002,50	501.789.658,54
Altre attività finanziarie	46.708.901,45	-6.700.000,00	0,00	40.008.901,45
Disponibilità liquide	242.737.016,38	33.584.566,81	0,00	276.321.583,19
Totale attivo circolante	1.115.971.514,51	-238.819.368,83	-59.032.002,50	818.120.143,18
Ratei e risconti	2.545,21	0,00	-801,34	1.743,87
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	2.182.677.239,25	-219.171.940,43	-102.750.383,10	1.860.754.915,72
<i>Conti d'ordine</i>	<i>552.380.915,36</i>	<i>-519.264.798,28</i>	<i>13.155.082,12</i>	<i>46.271.199,20</i>
<i>Passivo</i>				
Patrimonio netto	821.586.976,72		-44.629.109,90	776.957.866,82
Conferimenti	455.200.712,40	-185.259.904,56	-13.523.865,69	256.416.942,15
Debiti di finanziamento - mutui e prestiti	329.643.614,63	-11.086.794,12	348,71	318.557.169,22
Debiti di finanziamento - prestiti obbligazionari	320.254.153,98	-14.347.844,68	4.466.666,68	310.372.975,98
Debiti di funzionamento	203.165.433,58	-56.025.930,06	94.453,83	147.233.957,35
Debiti per IVA		99.512,58	-21.950,24	77.562,34
Debiti per somme anticipate da terzi	4.001.927,75	1.394.274,79	-0,10	5.396.202,44
Altri debiti	48.551.735,87	-3.015.914,47		45.535.821,40
Totale debiti	905.616.865,81	-82.982.695,96	4.539.518,88	827.173.688,73
Ratei e risconti	272.684,32		-66.266,30	206.418,02

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	29.234.666,40	12.378.187,87
Acquisizioni/alienazioni gratuite	0,00	71.000,00
Ammortamenti	0,00	33.818.004,47
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	17.092,07
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso/universalità di beni	14.926,51	635.032,14
totale	29.249.592,91	46.919.316,55

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, iscrivendo solo eventuali diminuzioni.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

	57
Credito o debito Iva anno precedente	21.950,00
Utilizzo credito in compensazione	21.950,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	292.840,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	270.890,00
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	0,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata a decorrere dall'anno 2012 con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento. Per gli anni precedenti si è utilizzato il metodo del costo netto.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento ottenuta riportata nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

All'interno del rendiconto della gestione della Città metropolitana di Milano vengono contabilizzate anche le voci di entrata e di spesa relative al Parco Agricolo Sud Milano.

Lo schema di rendiconto, relativamente alla gestione di competenza 2015, può essere sintetizzato nelle seguenti risultanze.

Entrate	Stanziamiento definitivo	Consuntivo Accertamenti	Spese	Stanziamiento definitivo	Consuntivo impegni
Entrate correnti	1.308.741,47	911.827,05	Spese correnti	1.726.170,88	1.255.287,21
Contributo Regione	534.074,69	253.650,49	Personale	933.462,00	933.461,61
Contributo Comuni	261.225,00	241.836,85	Acquisto beni consumo e/o materie prime	1.000,00	947,77
Altri contributi	178.800,00	83.800,00	Prestazioni di servizi	521.093,38	134.775,28
Entrate extratributarie	334.641,78	332.539,71	Utilizzo di beni di terzi	15.500,00	15.500,00
			Trasferimenti	185.115,50	100.602,55
			Imposte e tasse	70.000,00	70.000,00
Entrate in c/capitale	854.796,88	271,95	Spese in c/capitale	1.789.008,40	203.750,91
Trasferimenti in c/capitale	854.796,88	271,95	Fondi per acquisto beni patrimoniali	3.252,00	0,00
			Fondi per trasferimenti in c/capitale	1.785.756,40	203.750,91
Quota da Città metropolitana di Milano	1.351.640,93	546.939,12			
Comprensivo di FPV entrata e utilizzo avanzo vincolato					
TOTALE ENTRATE	3.515.179,28	1.459.038,12	TOTALE SPESE	3.515.179,28	1.459.038,12

RELAZIONE DEL SINDACO AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Sindaco è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- ❑ al Sindaco in data 06/06/2016 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio in data 07/06/2016 al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ in data 07/06/2016 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

I revisori, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche effettuate durante l'esercizio, non hanno evidenziato gravi irregolarità operative, contabili e finanziarie.:

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, RACCOMANDA che sia perseguito l'equilibrio economico quale obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere considerata un obiettivo irrinunciabile da perseguire.

Il Collegio inoltre rileva:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- il mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità) pur avendo contenuto le spese di personale e la riduzione dell'indebitamento;
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta dell'ente;
- il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

CONCLUSIONI

Visti i pareri favorevoli di regolarità contabile espressi dal Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio:

- in data 17/06/2016 nel decreto del Sindaco metropolitano R.G. n.166/2016 del 17/06/2016: "Approvazione della relazione illustrativa di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267. Approvazione della proposta di rendiconto dell'esercizio 2015 e trasmissione dello stesso al Consiglio"
- in data 6/07/2016 nella proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano per l'adozione del rendiconto della gestione dell'e.f. 2015 e sua trasmissione alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa espressi:

- in data 16/06/2016 dal Direttore del Settore Politiche finanziarie e di bilancio e in data 17/06/2016 dal Direttore del Settore Programmazione controllo e trasparenza nel citato decreto del Sindaco R.G. 166/2016;
- in data 6/07/2016 dal Direttore del Settore Politiche finanziarie e di bilancio nella citata proposta di deliberazione del Consiglio metropolitano per l'adozione del rendiconto della gestione 2015;

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Francesco Francica

Dott. Giuseppe Guelpa

Rag. Raffaella Savogin

Documento firmato in originale agli atti